



**REGOLAMENTO TECNICO
PER LA CERTIFICAZIONE
DELL'INGEGNERE ESPERTO IN
SISTEMI EDILIZI**

Approvate dal Consiglio Direttivo nella seduta del 22 maggio 2025

SOMMARIO

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2. RUOLI E FUNZIONI	4
3. RIFERIMENTI	5
3.1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI DI SETTORE	5
3.2. RIFERIMENTI GENERALI	5
4. DEFINIZIONI	5
5. MODALITÀ OPERATIVE	6
5.1. REQUISITI DI ACCESSO ALL'ESAME	6
5.2. RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE	8
5.3. VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	8
5.4. SVOLGIMENTO DELL'ESAME	9
6. REGISTRO DEGLI INGEGNERI CERTIFICATI	10
7. RINNOVO DEL CERTIFICATO	10

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento stabilisce i criteri per la valutazione delle competenze degli iscritti che richiedono la certificazione come “ingegnere esperto in sistemi edilizi”.

L'ingegneria dei sistemi edilizi fa parte della più ampia categoria dell'ingegneria edile e si caratterizza per un insieme di competenze che vertono sulla progettazione, sulla verifica e sull'indirizzo esecutivo nell'ambito del controllo della qualità edilizia, urbanistica, architettonica, strutturale e tecnologica, nel settore delle nuove costruzioni, del recupero edilizio e delle trasformazioni del territorio. Si interfaccia con altre figure professionali, quali l'ingegnere strutturista, l'ingegnere progettista ecosostenibile....

L'ingegnere esperto in sistemi edilizi deve poter affrontare la complessità dei problemi progettuali, operativi, organizzativi e gestionali che caratterizzano il settore delle costruzioni e che sia in grado di identificare i problemi e di ricercare appropriate soluzioni progettuali relazionate all'ottimizzazione degli aspetti dei materiali, della tecnica, delle prestazioni, dei processi e dell'economia, prestando attenzione ai principi della sostenibilità.

Egli deve perciò possedere conoscenze e competenze negli ambiti della progettazione ed esecuzione di complessi edilizi, operate con specifiche capacità in relazione alla qualità dell'opera ed alla sua fattibilità, all'innovazione tecnologica ed alle problematiche procedurali; della progettazione ed esecuzione di interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente in rapporto al risanamento e alla valorizzazione degli organismi edilizi, al ripristino degli elementi costruttivi e dei materiali; della progettazione di interventi di pianificazione urbanistica coerenti e correlati con le dinamiche di sviluppo e di trasformazione della struttura urbana; della progettazione ed esecuzione di organismi edilizi con specifico riferimento al processo costruttivo, sia tradizionale sia industrializzato, ed all'organizzazione e controllo delle fasi esecutive, con la progettazione ed il controllo dei piani di sicurezza; della programmazione e gestione della produzione edilizia anche in relazione agli aspetti di sostenibilità ed efficienza energetica.

Egli opera in vari ambiti che possono essere riassunti in:

- Edilizia residenziale (es.: abitativa, scolastica, alberghiera, ospedaliera, ecc.)
- Edilizia sportiva /spettacolo /espositiva (es.: stadi, tribune, palazzetti, cinema, teatri, padiglioni fieristici, ecc.)
- Edilizia collettiva (es.: stazioni, porti, aeroporti, ecc.)

ulteriormente specificati per diverse categorie, ad esempio:

- tipi di costruzione (es.: prefabbricata, ecc.)
- tipi di applicazione (es.: nuova costruzione, interventi sull'esistente, miglioramento prestazionale come ad esempio la ristrutturazione/riqualificazione energetica, miglioramento della fruibilità, della sicurezza, ecc.)
- tipo di ruolo ricoperto

Pertanto la certificazione può essere rilasciata, a titolo non esaustivo, nelle seguenti specializzazioni (o loro mix):

- Edilizia abitativa
- Edilizia industriale
- Edilizia scolastica
- Edilizia alberghiera e collettiva
- Edilizia ospedaliera
- Piazze, parchi, giardini, arredo urbano
- Edilizia e impianti acustici per teatri, sale di spettacolo e di registrazione
- Tecnologia dei componenti edilizi
- Gestione e riqualificazione del patrimonio immobiliare
- Progettazione integrata
- Gestione di progetti edili complessi
- Estimo civile e industriale
- Catasto
- Impianti di climatizzazione estiva e condizionamento
- Impianti termici, teleriscaldamento e centrali termiche
- Acustica edilizia e architettonica

Il candidato può tuttavia scegliere una diversa dizione per la propria specializzazione, come “abito su misura”, che sia però coerente con i requisiti di base del campo prescelto.

2. RUOLI E FUNZIONI

Nel campo più sopra descritto, nelle sue diversificate specializzazioni, l’Ingegnere esperto in sistemi edilizi può ricoprire i seguenti ruoli/funzioni tecniche o occupazioni o loro “mix” (elenco non esaustivo):

1. libero professionista, firmatario in prima persona di progetti, direzioni lavori, collaudi, perizie, consulenze ecc.
2. libero professionista o dipendente al servizio di organismi professionali complessi (studi con più addetti, società di ingegneria, ecc.) dove svolge attività specialistiche (ad es. modellazione, disegno e calcolo)
3. imprenditore o titolare di azienda di produzione e/o servizi nel settore delle costruzioni edili
4. libero professionista o dipendente in ambito di impresa di costruzioni, dove svolge attività

- specialistiche (ad es.: direzione di cantiere, responsabile ufficio tecnico ecc.)
5. dipendente di azienda produttrice di manufatti/componenti/prodotti/tecnologie hardware e software per le costruzioni edili
 6. dipendente di aziende industriali, pubbliche e/o private, con mansioni specialistiche in ambito edilizio
 7. dipendente di amministrazioni pubbliche, con mansioni specialistiche in ambito edilizio
 8. docente universitario e/o di scuola specialistica, ricercatore o responsabile di laboratorio operante nell'ambito delle costruzioni edili.

3. RIFERIMENTI

3.1. Principali riferimenti normativi e legislativi di settore

- NTC 2018- Norme tecniche per le costruzioni - D.M. 20 Febbraio 2018 .

3.2. Riferimenti generali

- UNI CEI EN ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per gli organismi che operano nella certificazione del Personale".
- Regolamento Generale per la Certificazione.

4. DEFINIZIONI

Si utilizzano termini e definizioni riportati nei documenti di riferimento, in particolare i seguenti:

Candidato: persona che svolge l'attività oggetto di certificazione e che partecipa al processo di certificazione.

Servizio: risultato dell'attività del candidato, che deve essere conforme a quanto previsto nel punto 5.1.2 del presente documento.

Organismo di Certificazione: Organismo indipendente che attua e gestisce un sistema di certificazione di conformità, che consente di dichiarare che determinate persone operano con adeguata competenza e seguono le specifiche di un determinato regolamento tecnico.

Valutazione: azione mediante la quale Certing accerta la competenza del candidato e controlla l'operato della persona da certificare al fine di giudicare la sua conformità alle norme, ai regolamenti e ai requisiti di riferimento.

Valutatore: ingegnere in possesso di pertinenti qualifiche personali e tecniche, verificate dall'Agenzia Certing.

Certificato: documento rilasciato in conformità alle regole dello schema di certificazione.

Esame finale: colloquio tra candidato e Gruppo di valutazione teso a verificare il possesso delle competenze specifiche conformi a quelle previste per lo schema di certificazione richiesto.

5. MODALITÀ OPERATIVE

5.1. Requisiti di accesso all'esame

L'accesso all'esame è consentito ai candidati che durante la fase istruttoria dimostrano di possedere alcuni tra i requisiti riportati nei successivi punti:

5.1.1. Istruzione

Il requisito minimo per accedere alla certificazione è il possesso del diploma di laurea in ingegneria triennale o magistrale.

Qualora il ruolo da certificare rientrasse tra quelli riservati per legge, l'ingegnere dovrà risultare iscritto all'Ordine degli ingegneri provinciale nel settore di riferimento.

Per tutti i ruoli e le funzioni elencate nel Cap 2, l'ingegnere dovrà dimostrare conoscenze, abilità specifiche ed esperienze coerenti con il ruolo dichiarato, aggiornate con continuità nel corso della vita professionale.

5.1.2. Esperienza

Per quanto attiene alle esperienze:

gli Ingegneri con occupazione di tipo **1** (di cui al cap. 2.1) dovranno per es.:

- aver svolto progettazioni
- aver svolto direzioni lavori
- aver svolto collaudi in ambito edilizio
- aver svolto perizie /consulenze specialistiche in ambito edile
- aver svolto attività tecnico-legali in ambito edile
- ecc.

gli Ingegneri con occupazione di tipo **2** (di cui al cap. 2.1) dovranno per es.:

- aver svolto attività specialistiche di supporto agli incarichi professionali firmati dai titolari;
- aver svolto attività da Ufficio Tecnico, quali calcoli, modellazioni, verifiche ecc.

gli Ingegneri con occupazione di tipo **3** (di cui al cap. 2.1) dovranno per es.:

- aver concepito e/o diretto la costruzione di edifici o ristrutturazioni;
- aver svolto ruolo di coordinamento tecnico-economico delle opere/prodotti costruiti dall'impresa/azienda.

gli Ingegneri con occupazione di tipo **4** (di cui al cap. 2) dovranno per es.:

- aver diretto (o sottodiretto o condiviso) la direzione di cantieri;
- aver diretto l'ufficio tecnico di imprese, o sue sotto funzioni.

gli Ingegneri con occupazione di tipo **5** (di cui al cap. 2) dovranno per es.:

- aver progettato e/o prodotto manufatti, sistemi, componenti, materiali (ecc.) per gli edifici;
- aver concepito e/o prodotto software specialistici o tools o procedure di supporto al calcolo, al monitoraggio, alle prove, alla diagnostica ecc.

gli Ingegneri con occupazione di tipo **6** (di cui al cap. 2) dovranno per es.:

- aver diretto (o preso parte alla direzione o condiviso) la direzione di cantieri;
- aver diretto l'ufficio tecnico di imprese, o sue sotto funzioni.

Gli Ingegneri con occupazione di tipo **7** (di cui al cap. 2) dovranno per es.:

- aver diretto o preso parte alla direzione di attività dell'amministrazione propedeutiche alla conservazione e/o alla sicurezza di edifici e/o altre opere pubbliche nuove e/o esistenti, per es. in corrispondenza di terremoti, alluvioni e/o eventi eccezionali o a seguito di emanazione di norme/regolamenti ecc. per la salvaguardia/rinnovo/rimozione del costruito;
- aver diretto o preso parte alla direzione di attività dell'amministrazione propedeutica alla pianificazione, realizzazione di nuove edificazioni in una o più aree citate nel cap. 1.

Gli Ingegneri con occupazione di tipo **8** (di cui al cap. 2) dovranno per es.:

- aver effettuato docenze specialistiche nell'ambito dell'ingegneria edile;
- aver preso parte a progetti di edifici complessi con responsabilità di direzione scientifica;
- aver diretto (o co-diretto) un laboratorio di ingegneria edile o sue sotto-funzioni;
- aver organizzato e diretto prove in situ o diagnostica edile.

Il candidato deve documentare di aver maturato un'esperienza professionale nel campo dell'ingegneria dei sistemi edilizi, nelle specializzazioni descritte nel cap.1 o loro "mix", per un periodo minimo di 2 anni per la certificazione **Certing** e per un minimo di 5 anni per la certificazione **Certing Advanced**.

Le suddette esperienze dovranno essere dettagliatamente documentate (elaborati tecnici progettuali, relazioni, stime, schemi, ecc.) eventualmente corredate da lettere di referenza ed altra

documentazione pertinente (elaborati tecnici progettuali, relazioni, stime, schemi, ecc.) in cui devono comparire Nome e Cognome del candidato, Datore di lavoro/Committente, funzioni e attività svolte e durata delle attività. Qualora la documentazione non sia dotata formalmente di tutte le informazioni prima elencate, dovrà comunque poter essere riferita al candidato al di fuori di ogni ragionevole dubbio e atta a permettere la valutazione da parte del gruppo di valutazione dell'attività svolta (cap. 5.3).

Qualora il candidato sia impossibilitato a presentare detta documentazione (per motivi di riservatezza o altro), è possibile documentare le esperienze attraverso lettere di referenza, lettere di incarico, fatture o dichiarazioni scritte del candidato, in cui sia specificata per ogni esperienza l'attività svolta in dettaglio, possibilmente indicando siti internet che riportino informazioni al riguardo.

Il candidato dovrà inoltre documentare di essersi aggiornato riguardo normative, tecniche, tecnologie, ecc. relativamente al campo per cui richiede la certificazione, negli stessi periodi (biennio o quinquennio) previsti per le esperienze, in maniera formale o informale.

Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare tutti i requisiti sopra indicati, attraverso:

- la presentazione di idonea documentazione;
- il richiamo della stessa documentazione in una "autodichiarazione" redatta in conformità agli art. 47 e 76 del D.P.R. 445:2000 e comunque soggetta a verifica su richiesta da parte di Certing (nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa in tema di privacy).

5.2. Richiesta di certificazione

Il candidato che intende ottenere la certificazione deve presentare richiesta attraverso la piattaforma Certing accedendo con le credenziali di riconoscimento attribuite dall'Albo unico alla prima iscrizione.

Al ricevimento della richiesta l'Agenzia Certing verifica la completezza dei dati ed effettua la verifica dei requisiti sopra indicati, con particolare attenzione alla formazione ed esperienza lavorativa specifica maturata nel campo di competenza.

Nel caso di esito non soddisfacente viene richiesta al candidato l'integrazione delle esperienze e/o della formazione fornite, per soddisfare i requisiti.

5.3. Valutazione della documentazione

Verificati i requisiti formali, al candidato viene richiesto di inserire in piattaforma la documentazione probatoria a supporto della richiesta di certificazione. La documentazione dovrà attestare la capacità personale di assunzione di responsabilità del candidato in riferimento al ruolo di ingegnere esperto in sistemi edilizi e l'aggiornamento formativo sulla specifica materia.

La documentazione esibita potrà consistere in elaborati tecnici progettuali, relazioni, stime, schemi,

ecc. e qualsiasi altro documento utile a dimostrare un'attività professionale tracciabile, da cui si evinca l'assunzione di responsabilità per le mansioni caratteristiche dell'ingegnere esperto in sistemi edilizi. Il gruppo di Valutazione analizza e verifica la documentazione presentata ed esprime una valutazione in merito, redigendo apposito verbale. In fase di valutazione ciascun valutatore può richiedere integrazione della documentazione, utile ad un'analisi oggettiva della richiesta.

5.4. Svolgimento dell'esame

A seguito della valutazione documentale viene definita la sessione di esame in cui il candidato si confronta con il gruppo di valutazione. L'esame è costituito da un colloquio che si svolge da remoto, in video conferenza, o presso una sede qualificata dell'Agenzia Certing sul territorio, comunicata tempestivamente al candidato.

Il colloquio verte su un confronto con il candidato, della durata minima di 40 minuti, teso sostanzialmente a saggiare la veridicità di quanto presentato dal candidato nel CV e nella documentazione probatoria, in relazione alla richiesta di certificazione.

Il colloquio ha quindi lo scopo di:

- confermare le competenze acquisite in relazione ai titoli posseduti dal candidato;
- approfondire le tematiche illustrate nei documenti tecnici presentati;
- approfondire la capacità del candidato di calarsi in situazioni tipiche del ruolo per il quale si candida;
- produrre eventuali approfondimenti su punti selezionati, necessari ad una migliore valutazione della documentazione prodotta.

Le domande poste al candidato dal Gruppo di Valutazione, dovranno toccare i punti sopra esposti, fino a raggiungere il convincimento che vi sia coerenza tra le conoscenze, abilità ed esperienze del candidato e il campo con l'eventuale che egli chiede di certificare.

Al termine del colloquio il Gruppo di Valutazione, stila un verbale nel quale sono riportati l'esito e le motivazioni che lo hanno generato.

5.5. Ripetizione dell'esame

Nel caso il candidato venga respinto, questi potrà ripetere l'esame dopo aver colmato le lacune evidenziate ed opportunamente definite e circostanziate, inoltrando nuova richiesta di certificazione.

6. REGISTRO DEGLI INGEGNERI CERTIFICATI

Ogni professionista certificato viene iscritto nel “Registro degli Ingegneri certificati”, pubblicato sul sito dell’agenzia. Ciò consente di verificare lo stato della certificazione (validità, sospensione, revoca) nonché i dati della persona certificata.

Certing provvede a comunicare periodicamente ad ACCREDIA l’elenco delle persone certificate e le modifiche allo stato delle certificazioni rilasciate.

7. RINNOVO DEL CERTIFICATO

La certificazione ha una durata di **tre** anni.

In prossimità della scadenza, l’ingegnere certificato che desidera rinnovare la certificazione dovrà fornire all’Agenzia Certing, attraverso la piattaforma di certificazione, evidenze di aver mantenuto la continuità operativa tramite adeguata documentazione, delle attività svolte nel triennio e degli eventuali aggiornamenti formativi nel campo/specializzazione per il quale è certificato.

L’Agenzia Certing verifica che la documentazione sia conforme ai requisiti e l’esame sarà gestita da un solo valutatore, senza colloquio se la richiesta di rinnovo riguarda la medesima dizione della certificazione in scadenza.

In sede di rinnovo è possibile modificare il livello e la (eventuale) specializzazione richiamate nel certificato. In questi casi la documentazione prodotta dovrà ricoprire un arco temporale congruo (che è di cinque anni nelle certificazioni advanced) e sottoporsi ad un colloquio di valutazione.

Per modificare il campo si dovrà, invece, fare richiesta di nuova certificazione. La mancata presentazione della domanda di conferma della certificazione alla scadenza triennale comporta la decadenza automatica della stessa.